

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Corso: Sezione Carceraria

**Indirizzo: Tecnico Agrario, Agroalimentare,
Agroindustria**

CLASSE III periodo sez.A

Coordinatore: prof. Antonino Marrari

Indice generale

PRIMA SEZIONE	
Presentazione dell'Istituto	pag. 2
Presentazione Corso Serale	pag 5
Elenco dei candidati	pag. 8
Presentazione della classe	pag. 9
Storia della classe	pag. 9
Criteri di valutazione	pag. 11
Criteri di attribuzione del credito	pag. 12
SECONDA SEZIONE	
Relazione finale di Italiano ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 30
Relazione finale di Storia ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 24
Relazione finale di Inglese ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 21
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 28
Relazione finale di Trasformazione Prodotti ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 33
Relazione finale di Religione ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 15
Relazione finale Produzione Animali di ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 18
Relazione finale di Economia ed Estimo ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 35
Relazione finale di Gestione Ambiente e Territorio ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 37
Relazione finale di Produzioni Vegetali ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 39
Relazione finale di Ed. Civica ed Elenco dei contenuti didattici	pag. 42
TERZA SEZIONE	
Attività di Ed.Civica	pag. 42
Simulazione prima e seconda prova	pag. 45
QUARTA SEZIONE	
Elenco dei docenti della classe e firma	pag. 44
ALLEGATI Griglia di valutazione prova orale	pag. 57

Presentazione dell'Istituto

La nascita dell'Istituto "Cesare Battisti" risale al 2 settembre 1907, quando il Consiglio Comunale di Velletri decise di aprire un Istituto Tecnico con due sezioni: Ragioneria e Fisico-Matematica.

Velletri, dotandosi di un Istituto Tecnico si pose all'avanguardia delle istituzioni scolastiche e rispose alle richieste del momento.

Il primo Corso di Ragioneria ebbe inizio il 4 novembre del 1907; negli anni successivi si aprirono anche i corsi di Fisico-Matematica e Agrimensura; l'insegnamento per il primo anno fu affidato a professori laureati ed abilitati per le singole materie e poi, già nel secondo anno, fu bandito un regolare concorso.

In due anni la scuola triplicò le iscrizioni e gli alunni della nuova Scuola provenivano non solo dalla città e dai paesi limitrofi, ma anche da altre parti della Regione e addirittura da regioni confinanti, (Campania e Abruzzo) tanto che il Comune decise di chiedere il pareggiamento, cioè il riconoscimento ufficiale dello Stato, che avvenne il 30 giugno 1909.

L'11 settembre 1919, l'Istituto divenne "Regio", con tre sezioni: Ragioneria, Fisico-Matematica e Agrimensura. Durante la II Guerra mondiale il "Cesare Battisti" si trasferì a Roma per circa un anno. Terminata la guerra riprese subito vitalità.

Nel 1955, la sezione di Agrimensura fu sostituita con quella per Geometri. Nei primi anni Ottanta fu stato istituito un Corso per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere.

A partire dall'Anno Scolastico 1998/99 l'ulteriore evoluzione socio-economica ha portato l'attività didattica dell'Istituto a sperimentare diverse soluzioni didattiche che si sono evolute fino all'istituzione di due corsi per Ragionieri – Programmatori.

Dall'A.S. 2000-2001, la sezione Geometri fu unita al neonato Istituto Agrario, mentre al "Cesare Battisti" fu aggregato il Professionale Aziendale e Turismo, scorporato dall'Istituto "Nathan".

Nel 2003-2004 nell'ambito di una innovazione didattica fu istituito l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione presso la sede associata di via Salvo D'Acquisto. Dal 2010-2011 nell'ambito del ridimensionamento degli istituti scolastici l'Indirizzo per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione è divenuto autonomo e ad oggi il "Cesare Battisti" offre agli alunni a seguito della riforma: due corsi con indirizzo amministrazione, finanza e marketing; due corsi con indirizzo sistemi informativi aziendali; un corso con indirizzo servizi commerciali. Intanto nell'anno scolastico 2000 / 01 era sorto l' Istituto "Antonio Cederna", frutto dell'unione di tre realtà scolastiche diverse che avevano sino ad allora caratterizzato e valorizzato la città di Velletri e l'area dei Castelli Romani:

- l'Istituto Agrario, nato nel 1985 come sede staccata dell'Ist. Agrario "G. Garibaldi" di Roma con lo scopo dichiarato di valorizzare prodotti e attività tipiche di un territorio di grande tradizione e vocazione agricola;
- l'Istituto per Geometri, sorto come "Scuola di Agrimensura" e tra i più antichi istituti per geometri della Provincia di Roma

- l'Istituto d'Arte, fondato nel 1874 come "Scuola di Disegno Applicato alle Arti e Mestieri", con sede in Via Luigi Novelli in un antico Convento Franciscano del 1600 nel centro storico di Velletri ed intitolato alla pittrice veliterna Juana Romani).
- Dall'a.s. 2010/2011, l'Istituto Tecnico Agrario ha avviato un percorso d'istruzione a favore dei detenuti della Casa Circondariale di Velletri. Oggi presso il carcere abbiamo due sezioni complete articolata su 3 classi così suddivise: primo, secondo e terzo periodo didattico presso la sezione comuni e un primo e secondo periodo didattico presso la sezione precauzionali.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, in seguito al riordino della scuola secondaria superiore, l'IISS Cesare Battisti riunisce 2 realtà scolastiche e 5 indirizzi diversi così strutturati:

1. LICEO ARTISTICO
2. TECNICO AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA
3. TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO
4. TECNICO ECONOMICO, AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
5. PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Dislocati su due diverse sedi con annessa Azienda Agraria.

1. LICEO ARTISTICO

L'Indirizzo d'Arte, attualmente Liceo Artistico, nasce nel 1874 come "Scuola di Disegno Applicato alle Arti e Mestieri" per formare figure professionali per tutti i campi dell'attività artigianale attraverso un processo di valorizzazione estetica e culturale. In virtù di tale processo numerosi sono gli artisti e artigiani, provenienti da questa scuola, che operano con grande successo anche al di fuori dell'ambito regionale. Nell'anno scolastico 2010/2011 in seguito alla riforma cosiddetta "Gelmini" le prime classi di questo indirizzo sono diventate un Liceo Artistico.

2. TECNICO AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA

L'indirizzo Agrario, data la vocazione agricola di larga parte dell'economia locale, nasce a Velletri nel 1985 per soddisfare la domanda sempre crescente e diversificata dell'imprenditoria agricola e rivalorizzare i prodotti e le attività tipiche del territorio. Con la riforma Gelmini l'indirizzo si trasforma in Agrario, Agroalimentare ed Agroindustriale. Particolarmente sensibile anche alle tematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente, al rispetto del territorio, alla sicurezza e alla qualità dei prodotti alimentari forma tecnici qualificati nel settore agronomico, agroindustriale e agroalimentare.

3. TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" (ex Istituto per Geometri) originariamente sorto come "Scuola di Agrimensura" tra i più antichi della Provincia di Roma, ha contribuito a formare figure di tecnici intermedi di qualità professionale sempre più adeguata alle complesse dinamiche dello sviluppo del territorio.

4. TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo che nasce nel 1907 come corso di Ragioneria, persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

5. PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI – SERVIZI COMMERCIALI – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo nasce nei primi anni Settanta e prevede due percorsi di 5 anni – Servizi Commerciali e dall'anno scolastico 2022/2023 l'indirizzo “Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

Situazione logistica

Sede di via Parri

L'edificio di via Parri è composto di due palazzine di recente costruzione, comunicanti, ciascuna di 3 piani con annesso auditorium, palestra, campo di calcetto e casa del custode. Alla sede di via Parri è annessa l'Azienda Agraria.

Sede di via dei Lauri

Gli indirizzi “Amministrazione, finanza e marketing”, “Sistemi informativi aziendali”, CAT hanno la loro sede nel centro storico della città.

Finalità

I 5 indirizzi, pur perseguendo il raggiungimento di conoscenze e competenze specifiche diversificate, si prefiggono di:

- _ Formare cittadini consapevoli e responsabili
- _ Valorizzare la diversità come fondamento di una società democratica
- _ Favorire la collaborazione e l'accettazione dell'altro
- _ Promuovere il rispetto di sé, degli altri, delle cose comuni e dell'ambiente
- _ Specificità dell'indirizzo AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIALE

Il corso di studi si articola in un biennio e in un triennio. Il biennio è dedicato allo studio delle discipline di base. Il triennio, pur non trascurando l'area umanistica, affronta più specificamente le discipline tecniche determinanti per la professione di Tecnico Agrario. Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze tecnologiche e scientifiche riguardanti le tecniche agronomiche, di produzione vegetale e di produzione animale, le tecnologie ed i processi per la trasformazione dei prodotti e la loro commercializzazione, la conduzione di piccole e medie aziende secondo i principi eco-compatibili.

L'analisi dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile, unitamente a quella dei principali elementi di pianificazione territoriale, sono ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi.

Nell'ambito di un costruttivo confronto sui temi che animano l'odierno dibattito scientifico assumono, infine, rilevante importanza la conoscenza e la sensibilità verso le tematiche di conservazione e salvaguardia dell'ambiente.

A ciò si aggiungano come previsto dalla normativa vigente i percorsi di PCTO che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo dell'impresa, creando condizioni di apprendimento sul campo

che favoriscano l'autonomia operativa, l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Dotazioni tecnico-didattiche

Nell'edificio sono presenti i seguenti laboratori/aule speciali, beni e servizi:

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze naturali-patologia ed entomologia agraria
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di azienda agraria
- Aula speciale multimediale
- Biblioteca
- Magazzino-stoccaggio merci
- Palestra spogliatoi-attrezzatura sportiva
- Auditorium
- Archivi
- Collegamento a internet
- Fotocopiatrici-riviste di settore
- Televisore-videoproiettore-lavagna lim
- Lettore dvd



Sede via Parri



Sede via dei Lauri

PRESENTAZIONE CORSO CARCERE

La “scuola in carcere” presso la sede della Casa Circondariale di Velletri è nata nell’a.s. 2010/2011 con l’attivazione di una classe prima dell’Istituto Tecnico Agrario ad indirizzo “Agraria, agroalimentare e agroindustria”, articolazione “Produzioni e trasformazioni” destinata agli studenti detenuti adulti. Da allora l’istruzione dei detenuti non è mai mancata; articolato su sei classi: primo, secondo e terzo periodo didattico presso la sezione comuni e un primo secondo e terzo periodo didattico presso la sezione precauzionali.

La didattica in carcere è lontana, anche se non troppo, dai modelli che si adottano nelle scuole cosiddette “tradizionali”; si adatta ogni giorno alle esigenze dei singoli alunni. L’azione didattica si avvicina in punta di piedi con la valorizzazione delle competenze formali, informali e non formali di ogni studente. Noi insegnanti delle carceri ogni volta che entriamo in aula proviamo a trasmettere, ad appassionare, ad incuriosire gli alunni. Cerchiamo di conquistarne la fiducia e di guidarli nell’apprendimento. La comunicazione è la condivisione sono aspetti fondamentali in una realtà difficile quale quella del carcere. Con il passare delle giornate di scuola, piano piano e con discrezione impariamo ad ascoltare le voci degli alunni e a coinvolgerli attivamente nelle azioni didattiche. Più volte le nozioni vengono ripetute, si riparte dalle basi delle singole discipline, e con il tempo gli atteggiamenti iniziali di disinteresse ed a volte di ostilità nei confronti del sapere vengono meno e lasciano il posto alla curiosità e alla voglia di conoscere. Nel lavoro di noi insegnanti del carcere, nonostante la fatica di costruire un percorso informativo e formativo, che sia il più adatto per ciascun detenuto, si cela uno strano orgoglio: il privilegio di aiutare, giorno dopo giorno chi è in difficoltà e forse di risollevarlo da un destino che spesso appare scontato. Ci troviamo spesso ad affrontare la carenza di spazi, di materiali didattici e di mezzi; ci troviamo di fronte a diversi livelli culturali, estrazioni sociali, provenienze geografiche, età, percorsi scolastici pregressi e caratteri. La classe della Casa Circondariale che si trova ad affrontare l’Esame di Stato è composta da cinque alunni con un percorso formativo eterogeneo; dal punto di vista cognitivo-didattico hanno mostrato un buon livello di attenzione, interesse, partecipazione e impegno nelle varie discipline; nonostante le oggettive difficoltà che incontrano quotidianamente in relazione alla condizione di restrizione della libertà individuale.

Tutti i componenti della classe si avvalgono della Religione cattolica.

Il gruppo classe originario ha subito negli anni continui cambiamenti che tuttavia hanno arricchito lo stesso grazie alle esperienze personali dei nuovi inserimenti; allo stesso modo anche il corpo docente ha subito molte variazioni ad eccezione di alcuni insegnanti che hanno aiutato i colleghi nell’affrontare la complessità che la scuola assume quando si svolge all’interno di un istituto penitenziario. Il ristretto numero di alunni ha fatto sì che si potesse instaurare un clima di dialogo e serenità in classe. Tutti gli insegnanti hanno svolto con efficacia l’attività didattica seppur individualizzando le reali esigenze dei singoli allievi ed adattando i programmi delle varie discipline all’orario ridotto. Le lezioni si sono svolte su cinque giorni settimanali per un totale di 23 ore. La sede scolastica carceraria ha seguito da sempre i quadri orario emanati dal MIUR e riferiti ai corsi serali. Il collegio dei docenti del “Cesare Battisti” ha poi approvato, nel rispetto dell’autonomia scolastica un orario ridotto: nelle classi carcerarie le singole ore di lezione non sono durate 60 minuti bensì 50. A causa della riduzione oraria e delle problematiche che quotidianamente si riscontrano in questa particolare sede scolastica, buona parte dei docenti non ha potuto svolgere

completamente i programmi delle discipline e le varie unità didattiche trattate hanno avuto l'onere di illustrare le varie tematiche senza approfondimenti eccessivi.

Per quello che concerne le verifiche, sono state costanti e diversificate, hanno prodotto risultati soddisfacenti ovviamente ponderati alle capacità dei singoli alunni e all'ambiente di apprendimento. Occorre sottolineare che nell'ambiente carcerario risulta difficoltoso da parte degli alunni, affrontare lo studio individuale al di fuori delle ore di lezione. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, non si sono mai verificati problemi all'interno della classe ed i diversi ed eventuali dubbi sono stati sempre chiariti attraverso un dialogo aperto e sereno.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe, unitamente ad altri alunni della scuola, ha preso parte con entusiasmo ai seguenti progetti ed **attività integrative** che hanno messo in risalto il costante impegno degli alunni in tutte le attività proposte:

- Progetto Teatro in orario pomeridiano e antimeridiano
- Progetto Potatura: le esercitazioni relative alla potatura dell'olivo e della vite, si sono svolte presso l'azienda interna della Casa Circondariale.

ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso dei periodi didattici è così strutturato:

primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

- Secondo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si può completare in una sola annualità. La programmazione dell'anno scolastico è suddivisa in UDA, che si completano e verificano durante l'anno scolastico. L'acquisizione delle competenze delle UDA consente l'accesso al terzo periodo didattico.
- Terzo periodo didattico: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Si completa in una annualità. La programmazione dell'anno scolastico è suddivisa in UDA, che si completano e verificano durante l'anno scolastico. L'acquisizione delle competenze delle UDA consente l'accesso all'esame di Stato.

PATTI FORMATIVI E CREDITI FORMATIVI

Per ogni studente verrà stilato un Patto Formativo, nel quale sono elencate le singole UdA previste nel suo piano di studi annuale.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in credito formativo, cioè l'esonero da una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina) compatibili per competenze.

Il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali è automatico e corrisponde alla

valutazione riportata sulla pagella rilasciata dalla Scuola di provenienza dello studente.

FREQUENZA ED ESAMI

Gli studenti iscritti al corso serale hanno obbligo di frequenza minimo al 70% del proprio percorso di studi, condizione per l'accesso all'anno scolastico successivo.

Il piano di studi è concordato con la presidenza in base alle esigenze lavorative e alle incompatibilità orarie e/o esigenza di assentarsi per periodi prolungati.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

Il Perito nell'Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria ha competenze e conoscenze specifiche:

- Nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- nel miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, nella valorizzazione dei caratteri, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità,
- nella gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura
- nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche
- nello studio delle esigenze locali per il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori,
- nella valorizzazione di produzioni mediante attività agrituristiche, protezione del suolo e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale;

ORARIO DELLE LEZIONI:

LUNEDI	8.50	12.50
MATEDI	13.50	17.50
MERCOLEDI	8.50	12.50

GIOVEDI	13.50	17.50
VENERDI	8.50	12.50

QUADRO ORARIO

ORE SETTIMANALI		
Discipline comuni	II PERIODO	III PERIODO
ITALIANO	3	3
STORIA	2	2
INGLESE	2	2
MATEMATICA	3	3
Discipline d'Indirizzo		
TRASFORMAZIONE PRODOTTI	3	2
PRODUZIONE VEGETALI	4	2
ECONOMIA ESTIMO	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2
PRODUZIONE ANIMALI	2	2

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	0	2
RELIGIONE	1	1
Comprese nell'orario: laboratori di esercitazioni	6	7

ELENCO CANDIDATI

N.	CANDIDATI
1	xxxxxxx
2	xxxxxxx
3	xxxxxxx
4	xxxxxxx
5	xxxxxxx

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 5 alunni

Il gruppo-classe è caratterizzato in generale da un buon grado di coesione e da dinamiche relazionali positive, alcune maturate nel corso del biennio trascorso insieme, altre, quelle nate nel corso riguardanti gli alunni di nuova immissione, si sono comunque basate su rapporti improntati al dialogo e al confronto, evidenziando un comportamento corretto. La frequenza è risultata complessivamente adeguata, tranne che per un numero limitato di alunni che non ha partecipato in maniera regolare alle lezioni. Dal punto di vista cognitivo-didattico sono emerse alcune differenze dovute soprattutto ai diversi livelli di partenza, che in alcuni casi presentavano carenze diffuse delle conoscenze prettamente scolastiche, che però sono state compensate dalle competenze maturate nelle esperienze di vita e lavorative.

Nel complesso il livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline, è stato soddisfacente. Anche l'impegno per le attività svolte a casa è stato soddisfacente, soprattutto in considerazione dello status di studenti-lavoratori della maggior parte di essi.

Nonostante diversi cambiamenti dei docenti del Consiglio di Classe rispetto all'anno precedente non è stata pregiudicata la continuità didattica e non è stato compromesso in alcun modo il recupero e il consolidamento degli apprendimenti curricolari.

Gli obiettivi didattico-disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati pertanto raggiunti seppure con gradi differenziati, a seconda delle abilità individuali, della predisposizione e dell'impegno dei singoli studenti.

Parte della scolarisca ha integrato le conoscenze acquisite con attività pratiche svolte nel settore agricolo, intraprese sia nel corso della propria attività lavorativa, sia a livello familiare (non formale) in quanto facenti parte di nuclei familiari che conducono piccole aziende agricole del territorio (in alcuni casi di proprietà esclusiva). Questo duplice approccio alle attività ha messo in evidenza che le conoscenze, capacità e competenze possono essere migliorate quando sono integrate e supportate da conoscenze innovative e tecnologiche. Tutto questo si ripercuote in modo positivo nella prospettiva di una crescita personale, civica, sociale e occupazionale.

Nel complesso la classe ha dimostrato un adeguato interesse ai vari argomenti proposti nel corso dell'anno scolastico.

Nella maggior parte dei casi si è raggiunto un livello soddisfacente, in altri viste le carenze pregresse e gli impegni lavorativi, non sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

Quattro persone sono state inserite nel III periodo dopo adeguata valutazione delle competenze.

Criteri di valutazione

(approvati nel PTOF aggiornato al 2023/2024)

La **valutazione intermedia** ha valutato l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Valutazione	Descrizione del livello
Voto 1-3	Scarse o inesistenti conoscenze e competenze che determinano gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Assoluta mancanza di autonomia e di correttezza dell'analisi o nella sintesi delle conoscenze. Esposizione difficoltosa che altera il significato del contenuto.
Voto 4	Conoscenze frammentarie e molto superficiali. Difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Mancanza di autonomia nell'esposizione o nell'esecuzione. Le competenze sono complessivamente limitate.
Voto 5	Conoscenze superficiali. Limitata autonomia nella rielaborazione. Compie diversi errori nell'esecuzione di compiti semplici. Possiede un linguaggio non sempre appropriato. Le competenze disciplinari sono mediocri.
Voto 6	Conoscenze non molto approfondite, ma comunque adeguate. Presenza di errori nell'esecuzione di compiti. Imprecisione nell'analisi nella sintesi con qualche spunto di autonomia. Terminologia ed esposizione accettabili. Competenze acquisite sufficienti.

Voto 7	Conoscenze discrete e presenza di errori non gravi durante l'esecuzione di compiti. Capacità di analisi sufficientemente corretta. Capacità di autonoma sintesi. Esposizione chiara e con terminologia abbastanza pertinente. Competenze acquisite adeguate.
Voto 8	Conoscenze complete e buone capacità di analisi. Analisi e sintesi eseguite abbastanza correttamente. Buona rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti appresi. Buone competenze acquisite.
Voto 9	Conoscenze complete, approfondite e corretta applicazione delle stesse. Ottima capacità di analisi e sintesi e ottima capacità di risoluzione dei problemi. La rielaborazione delle conoscenze è autonoma con numerosi spunti personali usando un linguaggio chiaro, corretto. Competenze acquisite complete.
Voto 10	Conoscenze molto ampie, complete e approfondite. Eccellente analisi e sintesi dei contenuti proposti. Capacità di risolvere senza difficoltà problematiche complesse. Rielaborazione sicura delle conoscenze, utilizzo di linguaggio chiaro, corretto. Piena padronanza dei linguaggi specifici della disciplina.

Criteria di attribuzione del credito

Il Collegio dei Docenti dell'IISS Cesare BATTISTI di Velletri, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, DM n. 49/2000, DM n. 42/2007, DLgs 62/2017 e successive modificazioni e integrazioni ha deliberato quanto sotto riportato in materia di attribuzione del Credito Scolastico attribuito sulla base dei voti conseguiti nelle diverse discipline e sulla base delle attività complementari, funzionali alla maturazione del Credito Formativo, svolte sia presso l'Istituto che presso Enti Esterni.

1. Il Credito Scolastico attribuito sulla base dei Voti conseguiti nelle discipline:

È costituito da un **punteggio** che si ottiene durante il Secondo Biennio e Ultimo Anno di Corso (Classi Terze, Quarte e Quinte) della Scuola Secondaria di II grado: concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Nell'attribuzione del Credito si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli Studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione, contengono le Tabelle di attribuzione dei Crediti in sede di Ammissione all'Esame di Stato. Tale Credito si articola per fasce, così come illustrato dalla Tabella sotto riportata, contenuta nell'**Allegato A del DLgs. 62/17**, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli Scrutini Finali per ciascun Anno di Corso e la Fascia di Attribuzione

del Credito Scolastico:

Media dei voti	Fasce di Credito III anno	Fasce di Credito IV anno	Fasce di Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

CRITERI di ATTRIBUZIONE del CREDITO in SEDE di SCRUTINIO al termine delle Lezioni - Giugno

I criteri di attribuzione del Credito in sede di Scrutinio Finale sono i seguenti:

- se lo Studente riporta una media dei voti con il **decimale superiore a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;**
- se lo Studente riporta una media dei voti con decimale da **0,01 a 0,50 può accedere al massimo della fascia solo in presenza di almeno 1 attività complementare svolta presso l'Istituto stesso o presso strutture esterne.**

a. Criteri di attribuzione del Credito scolastico in sede di Scrutinio Differito – Esami di Recupero, di Idoneità e Integrativi (Agosto e Settembre)

I criteri di attribuzione del Credito in sede di Scrutinio Differito sono i seguenti:

- allo Studente che consegue una valutazione in tutte le prove di Recupero pari o superiore a 7/10, il Consiglio di Classe assegnerà il Credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli Studenti in sede di Scrutinio Finale;
- allo Studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10;
- ✓ se la media complessiva dei voti ha il decimale inferiore a **0,50** viene attribuita la fascia minima di credito
- ✓ se la media complessiva dei voti ha il decimale superiore a **0,50** viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti maturati attraverso lo svolgimento di almeno 1 attività complementare indicata ai punti 1a e 1b.

Attività complementari che possono dare titolo al Credito Scolastico:

- ✓ Certificazioni AICA/EIPASS/COMAU conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;

- ✓ Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative (Attività Teatrali, Vincitori di istituto gare disciplinari), promosse dall'Istituto e certificate dal Docente Referente, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
 - Livello B1 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Terze;
 - Livello B2 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Quarte e Quinte;
- ✓ Raggiungimento del Primo Posto in Gare Sportive di Istituto debitamente certificate dal Docente Referente, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Raggiungimento del Primo, Secondo o Terzo Posto in Gare Sportive Provinciali debitamente certificate dal Docente Referente, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Svolgimento di attività di volontariato, svolte in modo continuativo, certificate dal Docente Referente, per un monte ore non inferiore a 20, svolte nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024.
- ✓ Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore, nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024;
- ✓ Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo dal 16/05/2023 al 15/05/2024, presso centri accreditati
 - Livello B1 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Terze;
 - Livello B2 o Superiore di Lingua Inglese/altra Lingua straniera per gli Studenti delle Classi Quarte e Quinte;
- ✓ Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello accademico, svolti presso istituti Musicali Accreditati;
- ✓ Attività di Volontariato, svolte nel periodo dal 16/05/2022 al 15/05/2023 in modo continuativo, certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte nel Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 4.

MODELLO RELAZIONE

MATERIA: Religione

ore totali previste: 33 ore; totali effettuate: 20

TESTI E MATERIALI

Dispense e fotocopie

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con interazione

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche degli apprendimenti in itinere in base agli interventi

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: la classe mediamente conosce:

- Responsabilità e coscienza dell'etica laica e cristiana
- La relazione interpersonale costitutiva dell'identità
- I principi dell'etica delle relazioni
- Il rapporto tra fede e ragione, fede e scienza
- La giustizia di Dio, modello della giustizia fra gli uomini

. il valore dell'atteggiamento assunto negli eventi della vita e la dignità dell'uomo.

COMPETENZE

La classe mediamente ha raggiunto le seguenti competenze:

- valutare il fine della ricerca del significato della vita con le capacità conseguenti alla maturità
- riconoscere nel rapporto tra fede e ragione/scienza il contesto della domanda sul valore esistenziale della fede cristiana;
- interpretare le caratteristiche della cultura nella società attuale, individuando opportunità e rischi e considerando criticamente modelli e valori;
- riconoscere il contributo e l'eredità del cristianesimo nella cultura italiana ed europea;
- argomentare il contributo della riflessione cattolica nella ricerca di soluzioni ai problemi attuali, radicate nei valori di dialogo, solidarietà, giustizia, rispetto e pace.

. la dimensione spirituale nelle scelte della vita

CAPACITA'

La classe mediamente ha sviluppato capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

Il problema di Dio;

- la responsabilità etica dell'uomo nei confronti degli altri e del mondo;
- la comunicazione e la relazione con se stessi e con gli altri;
- La scelta, la decisione e l'atteggiamento.

Victor Frankl

- L'esperienza del dolore nel campo di concentramento
- Dalla psicanalisi alla logoterapia
- I valori dell'atteggiamento e la dimensione spirituale

RELAZIONE

DISCIPLINA: PRODUZIONI ANIMALI
3 PERIODO C.C Anno scolastico 2023/24

2 ORE SETTIMANALI

Quadro sintetico delle UDA

N.	Titolo dell'UDA	Periodo
1	Accoglienza	Ottobre
2	Alimentazione e Principi nutritivi	Novembre2023 – Dicembre 2023
3	Valutazione chimica degli alimenti	Gennaio 2024 – Febbraio 2024
4	Fisiologia della nutrizione	Marzo 2024 - Aprile 2024
5	Utilizzazione dell'energia degli alimenti	Aprile 2024 –Maggio 2024
6	Benessere animale	Maggio 2024

Le verifiche sono state effettuate con prove scritte e orali

UDA 2 – Titolo: Alimentazione e principi nutritivi

Conoscenze

- ✓ Conoscere la composizione degli alimenti sotto l'aspetto funzionale
- ✓ Conoscere i principi alimentari e nutritivi contenuti negli alimenti
- ✓ Conoscere la composizione chimica dei principali macronutrienti e micronutrienti

Competenze

- ✓ Essere in grado di interpretare ed esprimere un giudizio sui principali parametri riportati dai certificati di analisi confrontando vari campioni di un alimento
- ✓ Acquisire la consapevolezza dell'importanza che quantità e qualità hanno per l'ottenimento di buoni risultati economici nell'allevamento zootecnico

Abilità

- ✓ Comprendere il legame tra alimentazione, nutrizione e benessere animale
- ✓ Saper descrivere e classificare gli alimenti
- ✓ Saper che ogni alimento è diverso dagli altri, ma tutti sono costituiti da diversi componenti (*acqua , proteine, lipidi, sali minerali e vitamine*)

UDA 3 – Titolo: Valutazione chimica e fisiologica degli alimenti

Conoscenze

- ✓ Conoscere i criteri di valutazione chimica e fisiologica degli alimenti
- ✓ Conoscere i metodi di valutazione degli alimenti e la loro evoluzione nel tempo

Competenze

- ✓ Saper comprendere le principali analisi chimiche degli alimenti secondo il SISTEMA WEENDE
- ✓ Saper comprendere le differenti determinazioni analitiche della fibra secondo il metodo Weende e il Metodo Van Soest
- ✓ Saper comprendere cosa si intende per digeribilità degli alimenti e metodi di valutazione diretti e indiretti per determinare la digeribilità degli stessi
- ✓ Saper comprendere cosa si intende per appetibilità di una razione

Abilità

- ✓ Descrivere le principali analisi chimiche utilizzando un linguaggio tecnico e corretto dal punto di vista scientifico
- ✓ Individuare i principali fattori che influiscono sulla digeribilità degli alimenti
- ✓ Riconoscere le cause della diversa digeribilità degli alimenti di interesse zootecnico
- ✓ Individuare gli elementi che influiscono sulla valutazione fisiologica degli alimenti

UDA 4 – Titolo: Fisiologia della nutrizione

Conoscenze

- ✓ Conoscere la fisiologia della nutrizione
- ✓ Conoscere il bio-chimismo ruminale

Competenze

- ✓ Saper comprendere la differente fisiologia della digestione dei mono-gastrici e poli-gastrici
- ✓ Saper comprendere la particolarità nella digestione dei conigli

Abilità

- ✓ Saper Categorizzare le diverse specie di animali in relazione all'apparato digerente.
- ✓ Saper utilizzare un linguaggio appropriato nel descrivere la fisiologia della digestione e nel descrivere i processi di trasformazione a carico degli alimenti
- ✓ Saper Collegare i diversi argomenti trattati tra loro e con le discipline di base ed affini

UDA 5 – Titolo: Utilizzazione dell'energia degli alimenti

Conoscenze

- ✓ Conoscere come viene ripartita e utilizzata l'energia chimica contenuta negli alimenti
- ✓ Conoscere cosa si intende per energia lorda, energia digeribile, energia metabolizzabile, energia netta
- ✓ Conoscere cosa si intende per U.F.L e U.F.C nel razionamento animale

Competenze

- ✓ Saper comprendere la i metodi di analisi e di stima del valore energetico dei vari alimenti
- ✓ Saper comprendere il concetto di contenuto energetico degli alimenti e di Energia Netta

- ✓ Saper determinare i fabbisogni di energia e principi nutritivi nei ruminanti, nel quadro di un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'animale
- ✓

Abilità

- ✓ Descrivere il bilancio energetico degli alimenti
- ✓ Essere in grado di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina e la terminologia scientifica appropriata (*conoscenza e capacità di comprensione*)

Uda 5 – Titolo: Benessere animale e igiene degli allevamenti

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti etici, scientifici e legislativi per garantire il B.A
- Conoscere i principali indicatori del benessere animale

Competenze

- Saper individuare le condizioni ambientali adatte al benessere degli animali
- Saper esprimere un giudizio circa i sistemi di allevamento nel rispetto degli spazi destinati agli animali
- Saper riconoscere la stretta relazione tra salute animale, alimentazione e qualità dei prodotti derivati

Abilità

- Comprendere il legame tra alimentazione, nutrizione e benessere animale
- Comprendere la nutrizione e l'alimentazione animale nel quadro del benessere animale nell'economia aziendale e nell'ambito della sostenibilità

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Alimentazione, principi alimentari e nutritivi	✓ Analizza la composizione degli alimenti sotto l'aspetto chimico e funzionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali ✓ Lezioni partecipate con dibattiti a tema ✓ Materiale del docente in 	✓ Prende appunti
Valutazione chimica e fisiologica degli alimenti zootecnici	✓ Esamina le principali analisi chimiche degli alimenti in laboratorio ai fini di un corretto razionamento degli animali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali ✓ Lezioni partecipate con dibattiti a tema ✓ Materiale del docente in 	✓ Prende appunti

Fisiologia dell'apparato digerente degli animali da reddito	✓ Analizza e descrive la fisiologia dell'apparato digerente dei principali animali di interesse zootecnico	✓ Lezioni frontali ✓ Lezioni partecipate con dibattiti a tema ✓ Materiale del docente in	✓ Prende appunti
Utilizzo dell'energia degli alimenti- Valore nutritivo e metodi di valutazione	✓ Analizza e descrive i differenti metodi per esprimere il valore nutritivo degli alimenti	✓ Lezioni frontali ✓ Lezioni partecipate con dibattiti a tema ✓ Materiale del docente in	✓ Prende appunti
Benessere animale	✓ Analizza e descrive i principali parametri sia diretti che indiretti per la valutazione del B.A	✓ Lezioni frontali ✓ Lezioni partecipate con dibattiti a tema ✓ Materiale del docente in	✓ Prende appunti

	Complessivo raggiungimento degli obiettivi didattici		
	Non acquisito	Parzialmente acquisito	Pienamente acquisito
Conoscenze		x	
Competenze		x	
Capacità		x	

ALIMENTAZIONE, PRINCIPI ALIMENTARI E NUTRITIVI:

- ✓ *Acqua,*
- ✓ *Glucidi,*
- ✓ *Lipidi,*
- ✓ *Protidi,*
- ✓ *Sostanze azotate non proteiche,*
- ✓ *Vitamine idrosolubili,*
- ✓ *Vitamine liposolubili*
- ✓ *Ormoni ed enzimi*
- ✓ *Additivi per mangimi*

VALUTAZIONE CHIMICA E FISIOLOGICA DEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI

- ✓ Sistema WEENDE per le analisi chimiche degli alimenti
- ✓ Determinazione del contenuto di umidità
- ✓ Determinazione del contenuto di ceneri
- ✓ Determinazione delle proteine grezze
- ✓ Determinazione dei lipidi grezzi
- ✓ Determinazione dei Glucidi (*estrattivi inazotati e carboidrati strutturali*)
- ✓ Digeribilità di un alimento
- ✓ Coefficiente di digeribilità e stima della digeribilità (*in vivo, in vitro e in modo indiretto*)
- ✓ Cause di variazione di digeribilità
- ✓ Appetibilità di un alimento
- ✓ Contenuto in vitamine e sali minerali

FISIOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE DEGLI ANIMALI DA REDDITO

- ✓ Il sistema digestivo degli animali domestici
- ✓ Fase preparatoria della digestione (prensione degli alimenti, masticazione, ruminazione, deglutizione)
- ✓ Fisiologia della digestione dei monogastrici
- ✓ Fisiologia della digestione dei poligastrici

UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA DEGLI ALIMENTI

- ✓ Valore nutritivo e valore energetico degli alimenti
- ✓ Energia lorda, energia digeribile, energia metabolizzabile, energia netta
- ✓ Metodi di valutazione dell'energia: Metodo degli equivalenti in fieno, Metodo Kellner, Metodo Francese (*U.F.L e U.F.C*)

BENESSERE ANIMALE

- ✓ Principali fattori che influiscono sul Benessere animale (*parametri diretti e parametri indiretti*)

RELAZIONE
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
3 PERIODO CC AS 2023/24

2 ORE SETTIMANALI

Quadro sintetico delle UdA e tempi

N.	Titolo dell'UdA	Periodo	Ore
1	Welcome!	Ottobre 2023	6
2	Grammar revision	Ottobre 2023 – Maggio 2024	56
3	What do you need to make olive oil?	Novembre 2023 – Gennaio 2024	12
4	How is wine made?	Gennaio 2024 - Febbraio 2024	12
5	What do we eat and how is it produced?	Marzo 2024 – Aprile 2024	10
6	How does animal husbandry work ?	Maggio 2024	10
7	Ed. Civica: Agenda	Novembre 2023	6

Le verifiche verranno effettuate con prove scritte e orali.

Uda 2 – Titolo: Grammar revision Conoscenze

Conoscenze di base della grammatica inglese.

Competenze

- Saper comprendere gli argomenti in maniera autonoma sia in forma scritta che orale.
- Saper comunicare in maniera autonoma sia in forma scritta che orale.

Abilità

- Redigere brevi riassunti scritti dei testi trattati.
- Redigere brevi testi scritti.
- Formulare un discorso orale sulla base di un argomento fornito dal docente.

Attività del docente

Partendo dai testi oggetto di studio, espone le regole grammaticali necessarie alla loro comprensione, ovviamente variando di volta in volta.

Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; effettua esercizi scritti.

Uda 3 – Titolo: What do you need to make olive oil?

Conoscenze

- Establishing and maintaining an olive grove
- Where olive trees grow
- Where in the world did olive tree originate?
- Soil
- Topography and layout
- Olive Oil: extraction and classification
- Olive oil processing
- Designations and definitions of olive oils
- Some things to know about olive oil

Competenze

- Comprendere e tradurre i testi proposti.
- Riassumere i testi proposti

Abilità

- Memorizzare i concetti principali dei temi affrontati.
- Esporre oralmente gli argomenti forniti.
- Redigere brevi testi sugli argomenti forniti.

Attività del docente

Fornisce testi in lingua su cui si lavorerà sia in maniera guidata che autonoma.
Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; redige riassunti; effettua esercizi scritti.

Uda 4 – Titolo: How is wine made?

Conoscenze

- Grapes and grape cultivation
- Starting with the vineyard
- Origins of grapes
- The vineyard layout
- Choosing a cultivar
- Wine grape harvest
- Wine and winemaking
- The winemaking process
- Understanding wine labels
- Some Italian wines at a glance

Competenze

- Comprendere e tradurre i testi proposti.
- Riassumere i testi proposti

Abilità

- Memorizzare i concetti principali dei temi affrontati.
- Esporre oralmente gli argomenti forniti.
- Redigere brevi testi sugli argomenti forniti.

Attività del docente

Fornisce testi in lingua su cui si lavorerà sia in maniera guidata che autonoma.
Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; redige riassunti; effettua esercizi scritti.

Uda 5 – Titolo: What do we eat and how is it produced?

Conoscenze

- Food processing and preservation
- The food industry today
- Food preservation
- Food safety and standards
- Milk and dairy products
- Milk processing
- Types of milk and milk products
- Cheese

Competenze

- Comprendere e tradurre i testi proposti.
- Riassumere i testi proposti

Abilità

- Memorizzare i concetti principali dei temi affrontati.
- Esporre oralmente gli argomenti forniti.
- Redigere brevi testi sugli argomenti forniti.

Attività del docente

Fornisce testi in lingua su cui si lavorerà sia in maniera guidata che autonoma.
Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; redige riassunti; effettua esercizi scritti.

Uda 6 – Titolo: How does animal husbandry work?

Conoscenze

- Cattle
- Swine
- Farm poultry
- Sheep and goats
- Beekeeping
- What's a beehive like?
- Beekeeping: some useful tips
- Honey: composition and properties

Competenze

- Comprendere e tradurre i testi proposti.
- Riassumere i testi proposti

Abilità

- Memorizzare i concetti principali dei temi affrontati.
- Esporre oralmente gli argomenti forniti.
- Redigere brevi testi sugli argomenti forniti.

Attività del docente

Fornisce testi in lingua su cui si lavorerà sia in maniera guidata che autonoma.
Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; redige riassunti; effettua esercizi scritti.

Uda 7 – Titolo: Agenda 2030 (Educazione Civica)

Conoscenze

Agenda 2030 and the 17 sustainable development goals.

Competenze

- Comprendere e tradurre i testi proposti.
- Riassumere i testi proposti

Abilità

- Memorizzare i concetti principali dei temi affrontati.
- Esporre oralmente gli argomenti forniti.
- Redigere brevi testi sugli argomenti forniti.
- Dibattere oralmente con gli altri componenti della classe circa i temi principali dell'Agenda 2030.

Attività del docente

Fornisce testi in lingua su cui si lavorerà sia in maniera guidata che autonoma.

Esercitazioni sia scritte che orali su quanto affrontato.

Metodologia

Brevi lezioni frontali.

Prestazioni studenti

Prende appunti; espone oralmente; redige testi; redige riassunti; effettua esercizi scritti.

RELAZIONE

III periodo A CC
Disciplina: STORIA

ore totali previste: 66 **ore totali effettuate:**

TESTI E MATERIALI: vari testi,
Paolo Di Sacco *Facciamo Storia. Storia Facilitati* Vol. 3. SEI Torino

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale con ausilio video. Flipped Classroom. mappe concettuali. Materiali dal docente e disponibili in formati digitali (word-pdf- ppt, Video e materiale dalla Rete.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: Verifiche scritte (test misto) e verifiche orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: in itinere..

Durante tutto l'anno ho messo a disposizione degli alunni sulla piattaforma digitale Classroom materiali didattici specifici ed idonei per consentire ad ognuno di organizzare il proprio percorso di recupero.(anche disponibili su whatsapp)

OBIETTIVI RAGGIUNTI Obiettivi minimi raggiunti. molte ore saltate. Quasi tre mesi senza per aspettativa. Con supplenza.

Tenuto conto delle numero delle lezioni e delle presenze gli alunni hanno maturato una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Per quanto riguarda le competenze hanno raggiunto, nel percorso scolastico relativo all'ultimo anno, essenzialmente la capacità di ragionare su argomenti che per loro alle volte sono molto lontani e complicati e soprattutto la capacità di collegare tra un argomento e l'altro e all'interno dello stesso. Le capacità relative all'esposizione orale ragionata e strutturata secondo una connessione espositiva e argomentativa dei contenuti.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse per la guerra. Alleanze. Fronti della guerra. Dalla guerra lampo alla guerra di posizione. L'Italia e il dibattito interno per l'intervento. Patto di Londra ed entrata in guerra. Caporetto e rinascita del nostro esercito. Vittoria mutilata. 1917 anno più importante. Il 1918 e la fine della guerra. Trattati di pace. Wilson

RIVOLUZIONE RUSSA

Una svolta epocale. Lenin. Le Rivoluzioni: Febbraio Governo provvisorio. Ad Ottobre al potere con colpo di stato in Russia. Fuori dalla guerra. 1924 muore Lenin sale Stalin e crea URSS.

FASCISMO E NAZISMO. CRISI DEL 29

La nascita dei fasci e la marcia su Roma, delitto Matteotti, Patti lateranensi. La guerra in Etiopia e l'impero, leggi fascistissime e leggi razziali. Nascita del nazismo ascesa nel 33 di Hitler al potere. Crisi del 29 influenza su tutto il mondo. New Deal.

SECONDA GUERRA MONDIALE (poco trattata)

Hitler e la sua macchina da Guerra. Alleanze e Patti tra Germania e Russia. Francia Inghilterra stanno a guardare. I vari fronti. Il 39, l'Italia rimane fuori poi entra un anno dopo. Stati Uniti e Pearl Harbour. 1941 anno importante e di svolta. La campagna d'Africa. Rommel, Montgomery Eisenhower. 8 settembre 43: data capitale per l'Italia. La lotta al nazifascismo. La fine della guerra e conseguenze con cenni alla guerra fredda.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI SVOLTI

La Costituzione italiana. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.
Articoli fondamentali
I diritti e doveri dei singoli.

RELAZIONE
DISCIPLINA: MATEMATICA
3 PERIODO SEZIONE A CC AS 2023/24

3 ORE SETTIMANALI

Quadro sintetico delle UdA e tempi

N.	Titolo dell'UdA	Periodo	Ore
1	Accoglienza	Dicembre	6
2	Variazione dei capitali nel tempo	Gennaio 2024 – Febbraio 2024	22
3	Annualità e periodicità costanti	Marzo 2024 – Aprile 2024	24
4	Introduzione ad ammortamento di	Aprile 2024 - Maggio 2024	12

Le verifiche verranno effettuate con prove orali

Uda 2 – Titolo: Variazione dei capitali nel tempo

Conoscenze

- Principali operazioni finanziarie. Capitalizzazione e attualizzazione. Interesse e tasso d'interesse
- Regimi finanziari: regime semplice e regime composto. Fattore di attualizzazione e capitalizzazione
- Investimenti e finanziamenti. Valore di un'operazione finanziaria. Valore nel regime semplice e composto
- Sommatorie e calcolo di redditi netti annui

Competenze

- Conoscere il valore di un importo nel tempo, individuando la scelta migliore tra le alternative
- Conoscere e confrontare i valori delle operazioni finanziarie
- Calcolare il costo di un'opera in corso di realizzazione nel tempo

Abilità

- Effettuare calcoli finanziari semplici
- Osservazione dei grafici e individuazione del regime interessato

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
--------	------------------	-------------	----------------------

Attualizzazione e capitalizzazione	Definisce le principali formule che descrivono i processi finanziari. Esercitazione sul calcolo del valore attuale e del montante.	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore
Regime semplice e regime composto	Definisce i regimi e i relativi grafici. Confronta i due regimi studiati, osservando i grafici ed effettuando esercizi in merito.	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore
Valore di un'operazione finanziaria	Illustra i metodi per il calcolo del valore di un'operazione finanziaria e del reddito netto annuo. Espone i grafici ed esegue esercitazioni in merito.	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore

Uda 3 – Titolo: Annualità e periodicità costanti

Conoscenze

- Sommatorie di valori regolarmente rateizzati con semplice dimostrazione della formula
- Sommatorie di valori per tempi qualsiasi, costo di un'opera in corso di realizzazione che prevede valori regolarmente rateizzati
- Classificazione dei valori periodici. Accumulazione finale, iniziale e intermedia di annualità. Sommatorie di valori comprendenti annualità
- Classificazione delle periodicità. Accumulazione finale e iniziale di periodicità

Competenze

- Trasportare nel tempo un capitale e il valore di un'operazione finanziaria
- Calcolare il costo di un'opera in corso di realizzazione nel tempo, con valori regolarmente rateizzati e non.
- Calcolare i valori iniziale e finale di un'operazione finanziaria non elementare, ovvero annualità e periodicità.

Abilità

- Effettuare calcoli finanziari di operazioni finanziarie non elementari
- Osservazione e discussione dei grafici

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Sommatorie di valori regolarmente rateizzati	Illustra i grafici di risoluzione ed esegue esercizi di calcolo del valore	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo
Annualità	Classifica le varie tipologie di annualità Illustra i metodi di calcolo delle accumulazioni iniziale e finale	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore
Periodicità	Classifica le varie tipologie di periodicità Illustra i metodi di calcolo delle accumulazioni	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione

Uda 4 – Titolo: Introduzione ad ammortamento di prestiti

Conoscenze

- Conoscere il significato di piano di ammortamento e le caratteristiche che lo descrivono. Quota capitale, quota interesse, debito residuo e debito estinto.
- Piano di ammortamento con rimborso unico finale
- Piano di ammortamento con pagamento periodico degli interessi e capitale a scadenza
- Piano di ammortamento italiano (quota capitale costante)

Competenze

- Realizzare un piano di ammortamento con i relativi dettagli
- Conoscere le caratteristiche di un piano di ammortamento

Abilità

- Effettuare semplici calcoli per stilare un piano di ammortamento
- Calcolare le quote interesse e le quote capitale del piano di ammortamento

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazione
Piano di ammortamento con rimborso unico finale	Illustra le principali caratteristiche del relativo piano di ammortamento e calcola le relative quote capitali e interesse, oltreché il debito estinto e il debito	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore

Piano di ammortamento con pagamento periodico degli interessi e capitale a scadenza	Illustra le principali caratteristiche del relativo piano di ammortamento e calcola le relative quote capitali e interesse, oltreché il debito estinto e il debito	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore
• Piano di ammortamento italiano (quota capitale costante)	Illustra le principali caratteristiche del relativo piano di ammortamento e calcola le relative quote capitali e interesse, oltreché il debito estinto e il debito	Brevi lezioni frontali	Prende appunti ed esegue gli esercizi cercando di individuare il metodo di risoluzione migliore

Variazione dei capitali nel tempo

- Flussi di cassa nel tempo
- Attualizzazione e capitalizzazione
- Interesse e tasso d'interesse
- Regime semplice e regime composto
- Montante e capitale
- Passaggi dei tassi d'interesse nel tempo
- Fattore di attualizzazione e di capitalizzazione
- Investimenti e finanziamenti
- Valore di un'operazione finanziaria
- Valore nel regime semplice e composto
- Sommatorie
- Calcolo di redditi netti annui

Annualità e periodicità costanti

- Sommatorie di valori regolarmente rateizzati
- Sommatorie di valori per tempi qualsiasi
- Classificazione dei valori periodici
- Annualità
- Accumulazione finale, iniziale e intermedia di annualità
- Annualità anticipate e posticipate
- Annualità illimitate
- Sommatorie di valori comprendenti annualità
- Periodicità
- Accumulazione finale e iniziale di periodicità
- Periodicità anticipate e posticipate
- Periodicità illimitate

Introduzione ad ammortamento di prestiti

- Piano di ammortamento
- Rata, quota interesse, quota capitale, debito residuo, debito estinto
- Piano di ammortamento con rimborso unico finale
- Piano di ammortamento con pagamento periodico degli interessi e capitale a scadenza
- Piano di ammortamento italiano (quota capitale costante)

RELAZIONE
DISCIPLINA: ITALIANO
3 PERIODO CC SEZIONE AAS 2023/24

3 ORE SETTIMANALI

Quadro sintetico delle Uda

N.	Titolo dell'Uda	Periodo
1	Accoglienza	Settembre
2	Positivismo, Naturalismo e Verismo	Ottobre - Novembre
3	Decadentismo	Dicembre - Gennaio
4	Il Futurismo e le	Febbraio
5	Svevo e Pirandello	Marzo - Aprile
6	Poesia primo novecento	Maggio
7	Laboratorio di scrittura	Durante l'anno
8	Educazione civica	Primo quadrimestre

Uda 2 – Positivismo, Naturalismo e Verismo

Conoscenze

- Autori e testi fondamentali del periodo.
- Caratteristiche della produzione lirica.
- Elementi d'identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.
- Rapporti tra la letteratura e altre espressioni artistiche

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura.
- Orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi.
- Stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali.

Abilità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria (e artistica).
- Contestualizzare testi letterari.
- Autori .

Programma

- L'età del Realismo.
- Positivismo, Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga: vita, opere e pensiero.
- I Malavoglia : trama e lettura di passi scelti
- Rosso Malpelo: trama e lettura di passi scelti

Uda 3 – Titolo: Decadentismo

Conoscenze

- Testi e autori fondamentali.
- Significative produzioni letterarie.
- Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche.
- Elementi d'identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi.

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
- Orientarsi tra i testi e autori fondamentali.
- Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi.

Abilità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali.
- Contestualizzare opere letterarie e artistiche

Programma

- C. Baudelaire: vita opere e poetica
- Da "I fiori del male": L'albatro
- G.Pascoli: vita, opere e la poetica del fanciullino
- Da Myricae: X Agosto
- Da "I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno
- G. D'Annunzio: vita, opere e pensiero (concetto di estetismo, panismo e superomismo d'annunziano).
- Romanzi: Il piacere.
- Da Alcyone: La Pioggia nel pineto.

Uda 4 – Titolo: Il Futurismo e le Avanguardie

Conoscenze

- Testi e autori fondamentali.

- Significative produzioni letterarie
- Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche.
- Elementi di identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Orientarsi tra i testi fondamentali.
- Stabilire relazioni fra letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.
- Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi

Abilità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.
- Contestualizzare opere letterarie e artistiche

Programma

- Le Avanguardie
- Il Futurismo
- Manifesto del Futurismo
- Manifesto della letteratura Futurista

Uda 5 – Titolo: Svevo e Pirandello

Conoscenze

- Testi e autori fondamentali del periodo.
- Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.
- Elementi di identità e diversità fra cultura italiana e le culture di altri paesi

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Orientarsi tra i testi fondamentali. Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi
- Individuare rapporti fra letteratura italiana e quelle di altri paesi

Uda 6 – Titolo: Poesia del primo Novecento

Conoscenze

- Testi e autori fondamentali.
- Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.
- Rapporti tra la letteratura e altre espressioni artistiche.

Abilità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.
- Contestualizzare opere letterarie e artistiche

Programma

- La letteratura del primo Novecento: tra psicoanalisi e coscienza della crisi
- Svevo: vita, opere e pensiero, analisi della figura dell'inetto;
- I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
- Pirandello: vita, opere e poetica.
- Le novelle: Il treno ha fischiato
- Romanzi : Il Fu Mattia Pascal

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.
- Cogliere la dimensione storica della letteratura.
- Orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Stabilire relazioni fra letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.

Abilità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano
- Contestualizzare opere letterarie e artistiche

Programma

- La poesia tra le due guerre
- Ermetismo: caratteri generali
- Ungaretti: Veglia, Soldati.
- Quasimodo: Ed è subito sera.
- Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto.

Uda 7 – Titolo: Laboratorio di scrittura

Conoscenze

- Testi e autori fondamentali.
- Significative produzioni letterarie anche di autori internazionali.
- Rapporti tra la letteratura e altre espressioni artistiche.

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Abilità

- La struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi
- Le tipologie testuali per l'Esame di Stato: tipologia A (analisi del testo), tipologia B (testo argomentativo) e tipologia C (testo espositivo-argomentativo)

Programma

- Produzione di testi
- Ricerca lessicale
- Simulazione della prima prova

Uda 8 – Titolo: Educazione civica

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

RELAZIONE

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 3 PERIODO CC AS 2023/2024

3 ORE SETTIMANALI

Quadro sintetico delle UdA e tempi

N.	Titolo dell'UdA	Periodo	Ore
1	Accoglienza	Ottobre	6
2	Filiera del latte	Ottobre 2020 – Febbraio 2021	25
3	Filiera dell'olio	Febbraio 2021 – Aprile 2021	26
4	Filiera del vino	Aprile 2021 - Maggio 2020	27

Le verifiche verranno effettuate con prove orali

Uda 2 – Titolo: Filiera del latte

Conoscenze

- Conoscere la composizione del latte. Tecnologie di produzione del latte per il consumo alimentare e per i derivati; aspetti microbiologici ed enzimatici del latte e dei derivati. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di produzione e di caseificazione.

- Protocolli ufficiali per l'analisi di qualità. Standard di qualità ufficiale. Procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo. Normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuta all'industria lattiero-casearia.
- Confezionamento del prodotto ottenuto; etichettatura e marchi di qualità del prodotto.
- Metodologia del latte.

Competenze

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità

- Individuare le linee trasformative più adatte; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità del prodotto; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche del latte.
- Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per il latte; interpretare una etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura.
- Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica del latte.
- Descrivere il processo produttivo.

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Il latte: caratteristiche e composizione	Analizza la composizione del latte e le cause che la influenzano. Definisce le caratteristiche chimico - fisiche e biologiche del latte.	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; costruisce diagrammi di flusso; redige relazioni di laboratorio; espone oralmente.
Il latte per uso alimentare	Definisce ed individua i trattamenti da eseguire sul latte per uso alimentare. Identifica la classificazione del latte alimentare.	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; costruisce mappe concettuali; scrive sintesi; espone oralmente;

Il latte dall'azienda a prodotto trasformato.	<p>Illustra le norme igieniche e di refrigerazione da applicare in azienda. Individua le fasi tecnologiche di trasformazione del latte nei relativi prodotti derivati tipici della zona. Analizza difetti e alterazioni dei formaggi.</p>	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; redige relazioni di laboratorio; espone oralmente.
---	---	------------------------	--

Uda 3 – Titolo: Filiera dell'olio

Conoscenze

- Conoscere la composizione dei componenti principali e secondari della drupa, conoscere la composizione dell'olio. Individuare le varie tipologie di raccolta. Tecnologie di estrazione dell'olio. Aspetti chimici ed enzimatici dei processi di estrazione e conservazione dell'olio. Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di estrazione dell'olio.
- Protocolli ufficiali per l'analisi di qualità. Standard di qualità ufficiale. Analisi sensoriali (panel-test); procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo. Normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuta all'industria elaiotecnica.
- Confezionamento del prodotto ottenuto. Etichettatura e marchi di qualità del prodotto.

Competenze

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità

- Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità dei prodotti; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche dell'olio in particolare a quello della zona.
- Individuare e applicare i protocolli per l'analisi di qualità previsti dalla normativa; applicare le procedure di riferimento per la valutazione della sicurezza del processo e del prodotto; individuare e interpretare la normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuto ai processi di trasformazione.

- Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per l'olio; interpretare una etichetta, individuare una etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura.
- Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica dell'olio.
- Descrivere il processo produttivo

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Dalla drupa alla produzione dell'olio	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> • la composizione della drupa e le variabili qualitative; le fasi del processo tecnologico di estrazione; le modalità di funzionamento dei macchinari preposti. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.
Qualità dell'olio d'oliva	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> • i parametri europei di qualità dell'olio di oliva; i possibili difetti e alterazioni dell'olio d'oliva; i possibili processi di rettifica consentiti. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; redige relazioni di laboratorio; espone oralmente. Svolge analisi sensoriali.
Estrazione di oli da altri semi	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> • le materie prime dalle quali è possibile estrarre olio; la tecnologia di estrazione; i parametri qualitativi di differenziazione. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; redige relazioni di laboratorio; espone oralmente.

Uda 4 – Titolo: Filiera del vino

Conoscenze

- Conoscere i componenti dell'uva e del vino. Tecnologie speciali per l'enologia. Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi enologici, aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di trasformazione del comparto enologico.
- Protocolli ufficiali per l'analisi di qualità. Standard di qualità ufficiale. Procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo. Normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuta all'industria enologica.

- Confezionamento del prodotto ottenuto. Etichettatura e marchi di qualità del prodotto.
- Metodologia di analisi del vino.

Competenze

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità

- Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità dei prodotti; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche dell'uva e del vino della zona.
- Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per il vino; interpretare una etichetta, individuare una etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura.
- Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica del vino.
- Descrivere il processo produttivo.

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazione studente
Dall'uva al mosto	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> • l'importanza dell'industria enologica in Italia; i fattori che influenzano la qualità dell'uva ; la costituzione del grappolo e la composizione del mosto, le relative correzioni e le tecniche di conservazione. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente; redige relazioni di laboratorio.
Aspetto microbiologico e biochimico della fermentazione alcolica	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> • gli agenti responsabili delle fermentazioni e i fattori che li influenzano; le principali fasi del chimismo della fermentazione alcolica e malo-lattica. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente; redige relazioni di laboratorio.

Tecnologia della fermentazione vinaria	<p>Illustra:</p> <ul style="list-style-type: none"> le fasi della vinificazione; le diverse tecniche di vinificazione; le azione dell'anidride solforosa in enologia; le operazioni da eseguire sul vino nuovo; aspetti qualitativi e quantitativi del vino. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente; redige relazioni di laboratorio.
Trattamenti, alterazioni e cure dei vini	<p>Illustra:</p> <ul style="list-style-type: none"> gli interventi stabilizzanti e di correzione ai rispettivi fenomeni. 	Brevi lezioni frontali	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.

Filiera dell'olio

- Morfologia e composizione delle drupa;
- Tecnica operativa (raccolta, trasporto, immagazzinamento, cernita);
- generalità sulla qualità dell'olio (maturazione olive, composizione olio oliva, periodo ottimale per raccolta);
- Trasformazione:

Lavaggio;

Frangitura e molitura;

Gramolatura;

Sistemi di estrazione per pressione, per percolamento e per centrifugazione;

Chiarificazione;

Condizionamento.

- classificazione degli oli di oliva e di sansa di oliva;
- trattamenti reflui industria olearia;
- Olio di semi.

Filiera del vino

- Morfologia e composizione dell'uva;
- indici di maturazione;
- vendemmia;
- grado zuccherino e acidità;
- ammostamento delle uve per la fermentazione in rosso macchine ed attrezzature utilizzate per pigiatura e diraspatura;

- ammostamento delle uve per la fermentazione in bianco macchine ed attrezzature utilizzate per pigiatura, sgrondatura e pressatura;
- solfitazione dei mosti (vantaggi e svantaggi della SO₂);
- correzioni del mosto (grado zuccherino ed acidità).
- Tecnologie di vinificazione:
 generalità della vinificazione in rosso;
 tecnica operativa (macerazione, fermentazione primaria, svinatura, travasi, fermentazione malolattica, affinamento ed invecchiamento);
 generalità della vinificazione in bianco;
 tecnica operativa (sgrondatura e pressatura, chiarificazione, fermentazione svinatura, travasi, stabilizzazione).
- Composizione del vino e tipologie di vini;
- Le principali alterazione dei vini: maderizzazione, casse ossidasica, acetificazione;
- Trattamento dei sottoprodotti dell'industria enologica.

Filiera del latte (uda svolta in collaborazione con Produzioni Animali)

- Il latte: generalità, componenti del latte, la microflora del latte e dei prodotti lattiero caseari)
- Trasformazione del latte in formaggio: generalità, classificazione dei formaggi, fasi tecnologiche per la produzione dei formaggi, agenti della coagulazione, caratteristiche tecnologiche dei formaggi a pasta molle, a pasta dura ed a pasta filata.
- Ricotta;
- Burro;
- Panna;
- Le principali alterazione dei formaggi;
- Trattamenti acque reflue casearie.

RELAZIONE

Materia: Economia, estimo, marketing e legislazione

Classe: III periodo

Monte ore annuale: 66

Il corso di “Economia, estimo, marketing e legislazione” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso i seguenti risultati di apprendimento:

- Identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale;
- Valutare caratteristiche e tendenze del mercato dei beni e prodotti agricoli,
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- Elaborare giudizi di valore relativi a beni e produzioni, diritti e servizi;
- Saper progettare opere di trasformazione e di miglioramento fondiario anche in relazione alla salvaguardia dell’ambiente;
- Identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività riguardanti situazioni professionali.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita attualmente da 5 alunni, gli studenti provengono per la maggior parte dal secondo periodo dello scorso anno, altri si avvicinano per la prima volta all’istruzione per adulti i discenti hanno aspettative comuni ovvero l’acquisizione di un diploma per migliorare la propria posizione lavorativa. Da una prima osservazione risulta una preparazione di base carente in alcune discipline. Allo stato attuale si rileva una buona motivazione all’apprendimento ed una partecipazione regolare al dialogo educativo.

N°	TITOLO UDA	PERIODO	ORE
1	ACCOGLIENZA	OTTOBRE 2023	6
2	ESTIMO GENERALE	OTTOBRE – DICEMBRE 2023	15
3	ESTIMO RURALE	GENNAIO – MARZO 2024	25
4	ESTIMO LEGALE	APRILE – MAGGIO 2024	20

UDA 1

MODULO ACCOGLIENZA 6 ORE (OTTOBRE 2023)

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 2 Estimo generale (OTTOBRE – DICEMBRE 2023)

- L'estimo e il perito estimatore
- Gli aspetti economici dei beni
- Il metodo e i procedimenti di stima

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere i compiti e la suddivisione dell'Estimo.
- Conoscere gli aspetti economici dei beni.
- Conoscere la centralità del metodo unico di stima.
- Conoscere il significato e le fasi della stima sintetica.
- Conoscere il significato della stima analitica

ABILITA'

- Utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo.
- Giungere al valore ordinario del bene oggetto di stima.
- Distinguere il significato di comodi e aggiunte e detrazioni.
- Calcolare il valore reale del bene oggetto di stima.

COMPETENZE

- Riconoscere l'aspetto economico in funzione dello scopo della stima.
- Applicare i procedimenti adeguati alla specificità dell'oggetto di stima.

UDA 3 Estimo rurale (GENNAIO – MARZO 2024)

- Stima dei fondi rustici
- Stima dei frutteti
- Stima dei danni
- Stima dei miglioramenti fondiari

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo.
- Conoscere le parti e i contenuti di una relazione di stima.
- Conoscere i procedimenti per stimare i fondi rustici.
- Conoscere i procedimenti di stima degli arboreti da frutto.
- Conoscere i procedimenti di stima, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
- Conoscere gli elementi della polizza assicurativa.
- Conoscere i criteri di valutazione dei danni da grandine.
- Conoscere i giudizi di convenienza all'esecuzione di un miglioramento fondiario in base all'analisi tradizionale.
- Conoscere e saper ricercare il valore potenziale di un fondo.
- Conoscere come valutare l'indennità dovuta al conduttore che ha migliorato il fondo altrui.

ABILITA'

- Rilevare e descrivere gli elementi di un fondo rustico.
- Saper applicare i procedimenti sintetici e analitici alla stima dei fondi rustici
- Saper applicare i procedimenti di stima alla stima dei frutteti e dei frutti in corso di maturazione e delle anticipazioni colturali.
- Saper applicare i procedimenti alla stima dei danni.
- Esprimere giudizi di convenienza riguardanti i miglioramenti fondiari

COMPETENZE

- Elaborare stime di valore di fondi e beni agricoli.
- Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile.
- Elaborare stime di valore di danni in ambito agrario.

UDA 4 Estimo legale (APRILE – MAGGIO 2024)

- Stima degli espropri
- Stima dell'usufrutto
- Stima delle successioni ereditarie

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere gli aspetti giuridici riguardanti gli espropri.

- Conoscere i diritti e i doveri dell'usufruttuario.
- Conoscere come si determina il reddito dell'usufruttuario ed il valore del diritto di usufrutto.
- Conoscere gli aspetti giuridici riguardanti le servitù prediali.
- Conoscere i criteri di determinazione delle indennità nelle servitù di acquedotto, di passaggio, di elettrodotto e di metanodotto.
- Conoscere il concetto di asse ereditario

ABILITA'

- Saper applicare le norme di legge nella determinazione delle indennità d'esproprio.
- Saper applicare la stima del valore dell'usufrutto e della nuda proprietà.
- Saper determinare l'indennità' nelle servitù prediali.
- Saper determinare, nei diversi casi di successione ereditaria, l'asse ereditario, le quote di diritto e le quote di fatto.

COMPETENZE

- Reperire e interpretare la normativa nella stima degli espropri per pubblica utilità, dell'usufrutto, delle servitù prediali e delle successioni ereditarie.
- Elaborare stime di valore delle indennità d'esproprio.
- Elaborare stime di valore delle servitù prediali

TEMPI

I tempi previsti per la trattazione delle singole UdA sono puramente indicativi, saranno calibrati sui ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti.

MEDOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le unità didattiche saranno affrontate con un approccio problematico e concettuale, saranno proposti compiti di realtà con l'intento di avvicinare lo studente alla disciplina

Per lo studio delle unità di apprendimento si prevedono oltre le lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali, discussioni in aula, eventuale utilizzo delle esperienze personali di lavoro degli studenti. La trattazione degli argomenti programmati sarà effettuata attraverso libri, appunti, presentazioni power point e fotocopie fornite dal docente.

VALUTAZIONE

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte e orali per rilevare le competenze acquisite dagli alunni e per procedere nella trattazione degli argomenti o intervenire con eventuali azioni di recupero. Trattandosi di alunni lavoratori nella valutazione globale dell'alunno, inoltre, saranno presi in considerazione: l'interesse, inteso come motivazione e disponibilità dell'alunno all'ascolto; la partecipazione, intesa come regolarità nella frequenza e capacità di interagire con i compagni ed i docenti nel processo di apprendimento; l'impegno, inteso come impiego di energie e risorse spese per migliorare il proprio rendimento; il progresso rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE

Materia: Gestione dell'ambiente e del territorio

Classe: III periodo

Monte ore annuale: 66

Il corso di "Gestione dell'ambiente e del territorio" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso i seguenti risultati di apprendimento:

- Identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale;
- Organizzare attività agricole ecocompatibili
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando la tracciabilità e la sicurezza.
- Interpretare ed applicare le normative relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita attualmente da 5 alunni, gli studenti provengono per la maggior parte dal secondo periodo dello scorso anno, altri si avvicinano per la prima volta all'istruzione per adulti i discenti hanno aspettative comuni ovvero l'acquisizione di un diploma per migliorare la propria posizione lavorativa. Da una prima osservazione risulta una preparazione di base carente in alcune discipline. Allo stato attuale si rileva una buona motivazione all'apprendimento ed una partecipazione regolare al dialogo educativo.

N°	TITOLO UDA	ORE
1	ACCOGLIENZA	6
2	AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO	30
3	DIFESA E GESTIONE DEL TERRITORIO	30

UDA 1

MODULO ACCOGLIENZA 6 ORE (OTTOBRE 2024)

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 2 Ambiente, territorio e paesaggio (OTTOBRE – GENNAIO 2024)

- Concetto di ambiente (Tempi: 5h)
- Concetto di territorio (Tempi: 5h)
- Concetto di paesaggio (Tempi: 4h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere l'ambiente e l'impatto delle attività umane su di esso
- Conoscere e classificare i territori
- Conoscere le tipologie di paesaggio e caratteristiche annesse
- Conoscere l'attitudine di un territorio a fornire beni e servizi

ABILITA'/COMPETENZE

- Rilevare le strutture ambientali e territoriali.
- Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.

Modulo 2 Inquinamento ed ambiente

- Inquinamento ed ambiente (Tempi: 8h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere le principali fonti di inquinamento.
- Conoscere gli effetti dell'inquinamento sull'uomo e sull'ambiente
- Conoscere i mezzi di indagine

ABILITA'/COMPETENZE

- Saper individuare le cause dell'inquinamento e saper organizzare attività produttive ecocompatibili

Modulo 3 Qualificazione territoriale

- Governo del territorio (Tempi: 8h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere i principali strumenti di programmazione e pianificazione territoriale

ABILITA'/COMPETENZE

- Saper individuare e distinguere i principali strumenti di programmazione e pianificazione territoriale

UDA 3 Difesa e gestione del territorio (FEBBRAIO – MAGGIO 2024)

- Prevenzione e difesa del territorio (Tempi: 8h)
- Ingegneria naturalistica (Tempi: 8h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere le modalità per prevenire il dissesto del territorio
- Conoscere i principali interventi di ingegneria naturalistica
- Conoscere le cause del dissesto del territorio
- Conoscere il dissesto del territorio

ABILITA'/COMPETENZE

- Saper interpretare le trasformazioni operate dall'uomo e comprendere le conseguenze che le sue scelte hanno sull'ambiente
- Saper scegliere gli interventi adatti a prevenire/ridurre il fenomeno di dissesto

Modulo 5 Normativa nel settore agroalimentare ed ambientale

- Normativa nel settore agroalimentare ed ambientale (Tempi: 14h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere la normativa inerente il settore agroalimentare ed ambientale

ABILITA'/COMPETENZE

- Saper valorizzare i prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali e alla qualità dell'ambiente
- Saper interpretare la normativa relativa alle attività agricole e di tutela dell'ambiente

TEMPI

I tempi previsti per la trattazione delle singole UdA sono puramente indicativi, saranno calibrati sui ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti.

MEDOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le unità didattiche saranno affrontate con un approccio problematico e concettuale, saranno proposti compiti di realtà con l'intento di avvicinare lo studente alla disciplina

Per lo studio delle unità di apprendimento si prevedono oltre le lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali, discussioni in aula, eventuale utilizzo delle esperienze personali di lavoro degli studenti. La trattazione degli argomenti programmati sarà effettuata attraverso libri, appunti, presentazioni power point e fotocopie fornite dal docente.

VALUTAZIONE

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte e orali per rilevare le competenze acquisite dagli alunni e per procedere nella trattazione degli argomenti o intervenire con eventuali azioni di recupero. Trattandosi di alunni lavoratori nella valutazione globale dell'alunno, inoltre, saranno presi in considerazione: l'interesse, inteso come motivazione e disponibilità dell'alunno all'ascolto; la partecipazione, intesa come regolarità nella frequenza e capacità di interagire con i compagni ed i docenti nel processo di apprendimento; l'impegno, inteso come impiego di energie e risorse spese per migliorare il proprio rendimento; il progresso rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE

Materia: Produzioni vegetali

Classe: III periodo

Monte ore annuale: 66

Il corso di “Produzioni vegetali” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso i seguenti risultati di apprendimento:

- Conoscere le principali essenze arboree di interesse agronomico
- Saper impiantare e gestire una coltura agraria
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell’ambiente e della qualità dei prodotti

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita attualmente da 5 alunni, gli studenti provengono per la maggior parte dal secondo periodo dello scorso anno, altri si avvicinano per la prima volta all’istruzione per adulti i discenti hanno aspettative comuni ovvero l’acquisizione di un diploma per migliorare la propria posizione lavorativa. Da una prima osservazione risulta una preparazione di base carente in alcune discipline. Allo stato attuale si rileva una buona motivazione all’apprendimento ed una partecipazione regolare al dialogo educativo.

N°	TITOLO UDA	PERIODO	ORE
1	ACCOGLIENZA	OTTOBRE 2023	6
2	ARBORICOLTURA GENERALE	OTTOBRE – GENNAIO 2024	20
3	ARBORICOLTURA SPECIALE	FEBBRAIO – MAGGIO 2024	40
4	CITTADINANZA E COSTUZIONE	OTTOBRE – GENNAIO 2023	2
5	CITTADINANZA E COSTUZIONE	FEBBRAIO – MAGGIO 2024	2

UDA 1

Modulo ACCOGLIENZA 6 ORE (OTTOBRE 2023)

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 2 Arboricoltura generale (OTTOBRE – GENNAIO 2024)

- Morfologia e fisiologia delle piante arboree (Tempi: 6h)

- Propagazione delle piante (Tempi: 4h)
- Tecniche colturali (Tempi: 6h)
- Gestione della pianta (Tempi: 4h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere le funzioni dell'apparato radicale.
- Conoscere il portamento, le branche, le formazioni fruttifere delle pomacee e delle drupacee, le gemme, le funzioni del fusto
- Conoscere l'impollinazione, fecondazione, allegagione, sterilità.
- Conoscere le trasformazioni che avvengono durante la maturazione dei frutti
- Conoscere l'alternanza di produzione.
- Conoscere le tecniche di propagazione delle specie arboree
- Conoscere le tecniche colturali
- Conoscere gli scopi delle potature e i tipi di potatura, la potatura di produzione e quella di allevamento

ABILITA'

- Comprendere le interazioni tra sviluppo della radice e terreno.
- Essere in grado di distinguere le gemme in base alla destinazione produttiva.
- Essere in grado di spiegare i fenomeni che interferiscono con la fecondazione.
- Saper distinguere i vari tipi di maturazione.
- Essere in grado di distinguere i vari metodi di propagazione
- Essere in grado di descrivere le fasi di esecuzione dell'innesto
- Considerando le condizioni pedoclimatiche, sanitarie, economiche, saper scegliere il più adatto sistema di propagazione
- Saper individuare le caratteristiche di sito agrario
- Saper gestire le diverse fasi del ciclo vitale ed annuale di un arboreto
- Essere in grado di individuare vantaggi e svantaggi delle varie tecniche di gestione del suolo
- Essere in grado di valutare il fabbisogno idrico.
- Essere in grado di eseguire alcune operazioni di potatura.

COMPETENZE

- Realizzare un impianto di un frutteto

UDA 3 Arboricoltura speciale (FEBBRAIO – MAGGIO 2024)

- La vite (Tempi: 10h)
- L'olivo (Tempi: 10h)
- Il pesco (Tempi: 10h)
- L'actinidia (Tempi: 10h)

Gli obiettivi da conseguire in termini di conoscenze, competenze e abilità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere la morfologia e la fisiologia delle specie arboree
- Conoscere le esigenze pedoclimatiche delle specie arboree

ABILITA'

- Essere in grado di riconoscere gli stadi fenologici
- Saper individuare le fasi del ciclo annuale
- Saper riconoscere le diverse forme d'allevamento
- Saper individuare le tecniche colturali più idonee.
- Saper riconoscere i sintomi e i danni delle principali avversità e proporre strategie di lotta.

COMPETENZE

- Gestire un arboreto da frutto

TEMPI

I tempi previsti per la trattazione delle singole UdA sono puramente indicativi, saranno calibrati sui ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti.

MEDOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le unità didattiche saranno affrontate con un approccio problematico e concettuale, saranno proposti compiti di realtà con l'intento di avvicinare lo studente alla disciplina

Per lo studio delle unità di apprendimento si prevedono oltre le lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali, discussioni in aula, eventuale utilizzo delle esperienze personali di lavoro degli studenti. La trattazione degli argomenti programmati sarà effettuata attraverso libri, appunti, presentazioni power point e fotocopie fornite dal docente.

VALUTAZIONE

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte e orali per rilevare le competenze acquisite dagli alunni e per procedere nella trattazione degli argomenti o intervenire con eventuali azioni di recupero. Trattandosi di alunni lavoratori nella valutazione globale dell'alunno, inoltre, saranno presi in considerazione: l'interesse, inteso come motivazione e disponibilità dell'alunno all'ascolto; la partecipazione, intesa come regolarità nella frequenza e capacità di interagire con i compagni ed i docenti nel processo di apprendimento; l'impegno, inteso come impiego di energie e risorse spese per migliorare il proprio rendimento; il progresso rispetto ai livelli di partenza.

RELAZIONE

PROGRAMMA DI BIOTECNOLOGIE AGRARIE

2 ORE SETTIMANALI

Classe III Periodo A Quadro sintetico delle UdA e tempi

N.	Titolo dell'UdA	Periodo	Ore
1	Biotecnologie tradizionali e innovative	Settembre 2023 – Gennaio 2024	22
2	Entomologia Agraria e Patologia vegetale	Gennaio 2024 - Marzo 2024	20
3	Fitopatie delle piante	Marzo 2024 - Giugno 2024	22

Le verifiche sono state svolte mediante colloquio.

Uda 1 – Titolo: Biotecnologie tradizionali e innovative

Conoscenze

- Conoscere che cosa sono le biotecnologie. Conoscere le tecniche di miglioramento genetico e le diverse procedure di selezione delle piante in base alla loro modalità di riproduzione.
- Conoscere i campi di applicazione delle colture cellulari e come si rigenera una pianta a partire da una cellula.

Competenze

- Riconoscere le procedure di selezione per le piante autogame, quelle allogame e quelle a propagazione vegetativa.
- Individuare vantaggi e svantaggi nell'utilizzo delle biotecnologie innovative in agricoltura.

Abilità

- Saper applicare le biotecnologie alle varie fasi di produzione della birra, del vino, del latte e dei vari derivati del latte.
- Differenziare i procedimenti tradizionali di miglioramento genetico da quelli realizzati con interventi sul DNA.

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Biotecnologie tradizionali	Illustra: - Il miglioramento genetico attraverso la selezione, l'inincrocio e l'ibridazione.	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.
Biotecnologie innovative	Illustra: - Le colture cellulari vegetali - La produzione di biofertilizzanti	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.

Uda 2 – Titolo: Entomologia Agraria e Patologia vegetale

Conoscenze

- Conoscere la struttura di virus e viroidi e conoscere le modalità di replicazione di un virus.
- Conoscere la struttura della cellula batterica, le forme di metabolismo batterico.
- Conoscere morfologia e fisiologia di un insetto, i principali apparati boccali degli insetti, in rapporto ai loro regimi alimentari.
- Conoscere la struttura degli acari.
- Conoscere la struttura dei nematodi.

Competenze

- Descrivere la struttura di un virus. Distinguere tra virus, viroidi e prioni. Schematizzare il ciclo replicativo di un virus.
- Descrivere la struttura della cellula batterica.
- Descrivere la morfologia generale di un insetto, i principali apparati boccali degli insetti e saperli mettere in relazione con i diversi regimi alimentari. Comprendere gli aspetti peculiari della fisiologia degli insetti.
- Descrivere la struttura di un acaro e di un Nematode.

Abilità

- Saper riconoscere i principali ordini di insetti di interesse agrario.
- Distinguere i diversi tipi di apparati boccali.

- Saper collegare l'apparato boccale dell'insetto al tipo di danno prodotto.
- Saper riconoscere un batterio e un virus.
- Saper riconoscere le patogenesi.

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Entomologia agraria	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> - Gli insetti - L'anatomia interna degli insetti - Ruolo degli insetti in agricoltura - Gli acari - I nematodi 	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.
Patologia vegetale	Illustra: <ul style="list-style-type: none"> - I virus, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione. - I batteri, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione. - I funghi, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione. - Patogenesi e danni. 	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.

Uda 3 – Titolo: Fitopatie delle piante

Conoscenze

- Conoscere le piante e le avversità.
- Conoscere le difese della pianta. I meccanismi di autodifesa. La difesa passiva e attiva.
- Conoscere la malattia e danni.
- Conoscere i tipi di malattia. Stress idrici, stress termici e squilibri nutrizionali.

Competenze

- Descrivere il tipo di fitopatia. Identificare i parassiti vegetali ed animali dannosi alle colture differenziandone le specifiche attività.
- Saper riconoscere i sintomi di malattia/danno e collegarli al probabile agente eziologico.

Abilità

- Comprendere il concetto di soglia di intervento.
- Saper individuare gli interventi fitoiatrici a minor impatto ambientale.

Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
Fitopatie generali	Illustra: <ul style="list-style-type: none">- Le piante e le avversità- Le difese della pianta- La malattia e i danni- Tipi di malattia	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.
Fitopatie specifiche	Illustra: <ul style="list-style-type: none">- Le fitopatie dell'olivo- Le fitopatie della vite	Tecniche didattiche Brevi lezioni frontali Filmati da internet	Prende appunti; scrive sintesi; espone oralmente.

Biotechnologie tradizionali e innovative

- Miglioramento genetico attraverso la selezione;
- Le colture cellulari vegetali;
- La produzione di biofertilizzanti.

Patologia vegetale

- I virus e viroidi, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione;
- I batteri, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione (cenni);
- I funghi, la loro morfologia, la loro struttura e la loro classificazione;
- Patogenesi e danni.

Entomologia agraria

- Gli insetti;
- L'anatomia interna degli insetti;
- Ruolo degli insetti in agricoltura.

Fitopatie generali

- Classificazione delle fitopatie;
- Diagnostica fitopatologica;
- Sintomatologia;
- Lotta biologica e integrata.

Avversità biologiche dell'olivo

- Complesso del disseccamento rapido (*Xylella fastidiosa*)
- Rogna (*Pseudomonas syringae*)
- Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*)
- Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)
- Mosca (*Bactrocera oleae*)

Avversità biologiche della vite

- Flavescenza dorata (*Elm yellows*)
- Peronospora (*Plasmopara viticola*)
- Mal bianco – Oidio (*Uncinula necator – Oidium tuckeri*)
- Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)

Tutta la documentazione, nonché la certificazione delle competenze è presente nel fascicolo personale dell'alunno disponibile in segreteria didattica

-
-
-

Attività di ED.CIVICA

- **Benessere Animale in allevamento, Allevamento biologico, HACCP**
- **Agenda 2030: 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**
- **La memoria: riflessione sulla Shoah e i temi della**

L'I.I.S.S. C. BATTISTI nel corso dell'a.s.2023-2024 ha integrato l'orario curricolare settimanale con un'ora di CITTADINANZA

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA DI ESAME

La classe ha effettuato le simulazioni per la prima e seconda prova di esame.

Simulazione Prima Prova di Esame

Data:06/05/2024

Tipologia: A/B/C

Tempo assegnato: 6h

Voti da 2 a 10

Simulazione Seconda Prova di Esame

Tempo assegnato: Data: 08/05/2024

Tempo assegnato: 6h

Voti da 4 a 20

RUBRICA DI VALUTAZIONE 2023/2024

LIVELLO DI COMPETENZA	RUBRICA DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA				LIVELLO DI COMPETENZA			
	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO				
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	CRITERI (PER IL QUINQUENNIO)	4	5	6	7	8	9	10
	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere e sviluppare stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con atteggiamenti cooperanti con l'educazione civica e bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e consapevolezza della capacità di riflessione in materia, con stimolo degli adulti. Porta a termine conspieghe e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e autonomia di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume responsabilità che gli vengono affidate, che ora supervisione degli adulti o contributo compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti cooperanti con l'educazione civica e buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con responsabilità che vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti cooperanti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione questioni e delle generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti cooperanti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punte corrispo
IDEAZIONE, PLANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a)il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c)testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e)il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a)il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c)il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e)il testo manca del tutto di coerenza e coesione	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a)dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c)incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e)il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a)il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c)il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e)il testo è gravemente e diffusamente scorretto	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a)dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c)si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommiari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e)conoscenze e riferimenti culturali scarsi	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a)sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c)presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e)non presenta alcun giudizio critico e personale	

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punte corrispo
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	

Punteggio totale .

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione
di un testo argomentativo**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PLANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale ... / 100			

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere
espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità**

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a)il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c)testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e)il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c)il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e)il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a)dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c)incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e)il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a)il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c)il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e)il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a)dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c)si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e)conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c)presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e)non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Griglia di valutazione II prova di simulazione

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale ... / 100			

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Disciplina: Trasformazione dei Prodotti

Candidato/a _____

Classe _____

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore (max 20 punti)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	6
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico-pratiche utilizzate nella loro risoluzione	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza /correttezza dei risultati , visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	2
PUNTEGGIO TOTALE	
	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
XXXXXXX	Italiano	
XXXXXXX	Materie di Agraria	
XXXXXXX	ITP	
XXXXXXX	Matematica	
XXXXXXX	Inglese	
XXXXXXX	Storia	
XXXXXXX	Prod. Animali	

Velletri, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe

La Dirigente scolastica